

Carlo Pedini

3 Intermezzi-studio

per corno doppio

Prefazione

La decisione di dare carattere di studio a questi tre intermezzi era, per molti versi, obbligata, considerando la sostanziale latitanza, nella letteratura cornistica, di brani destinati all'impiego sistematico delle note risorse timbriche dello strumento. La scelta formale, al contrario, è stata evidentemente arbitraria: probabilmente solo ragioni di comodità hanno guidato la redazione verso la collaudata ripartizione ternaria.

Pochi, mi sembra, i punti di contatto fra i tre pezzi: escludendo i suindicati motivi formali e di studio, posso segnalare soltanto i quasi inafferrabili legami fra la parte centrale di un intermezzo e le estreme del successivo che vorrebbero, un po' pretenziosamente, giustificare la conseguenzialità.

Il primo, una sorta di variazione sul celeberrimo attacco dell'*Eulenspiegel straubiano*, nel suo svolgimento sufficientemente rigoroso, vorrebbe rifarsi alle pratiche consuete (e da molti insospettabili) del ben più abile *Vagoletti*.

La seduzione di una veste grafica insolita che, similmente a molti incantesimi sciarriniani, dietro simboli inconsueti celi al profano la natura sonora dell'oggetto in esame, è il fine perseguito nel secondo intermezzo.

Debo ad Aurelio Samorì lo scuotimento dal torpore telescopico di questi mesi pre-estivi: l'aver scoperto, i giochi fatti, non poche affinità fra il terzo intermezzo (materialmente redatto per primo) ed il suo terzo "studietto da concerto" non ha fatto che aggiungere un piacere impensato alla gratitudine verso l'istigatore di questi esercizi.

Debo inoltre un ringraziamento particolare al cornista Marco Venturi per l'aiuto prestatomi fugando dubbi e fornendo consigli preziosi.

C.P.

note per l'esecuzione:

Intermezzo-studio n° 1:

- a) ⌈ ⌋ aprire e chiudere rapidamente il padiglione
- b) la lenta chiusura del padiglione a fine brano farà crescere inevitabilmente l'intonazione: di questo non si preoccupi l'esecutore, si esegua pure così senza tentare correzioni.

Intermezzo-studio n° 2:

simboli: ⌈ eco

↗ soffio (dal padiglione); ↘ soffio (dal canneggio privo di pompa)

↓ colpo di lingua (dal padiglione); ↓ colpo di lingua (dal canneggio)



da lento accel. molto e subito decel.



accel. molto ;



molto decel.



suono uscente dal canneggio privo di pompa

Intermezzo-studio n° 3:



gliss. di armonici: la nota romboidale indica la fondamentale teorica, la cifra romana la posizione in cui è ottenibile l'effetto.

Mosso

a Paolo Ugoletti,
contrappuntista





molto rit. quasi adagio





poco a poco accel.

Mosso

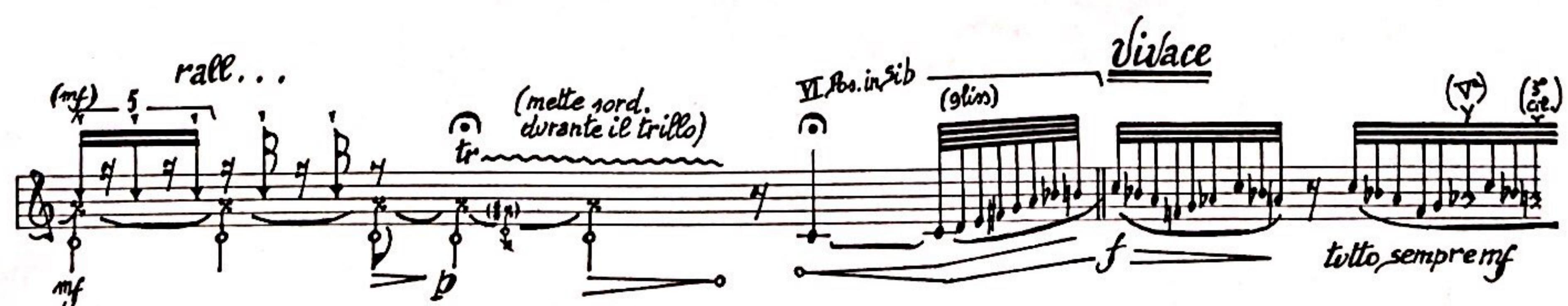
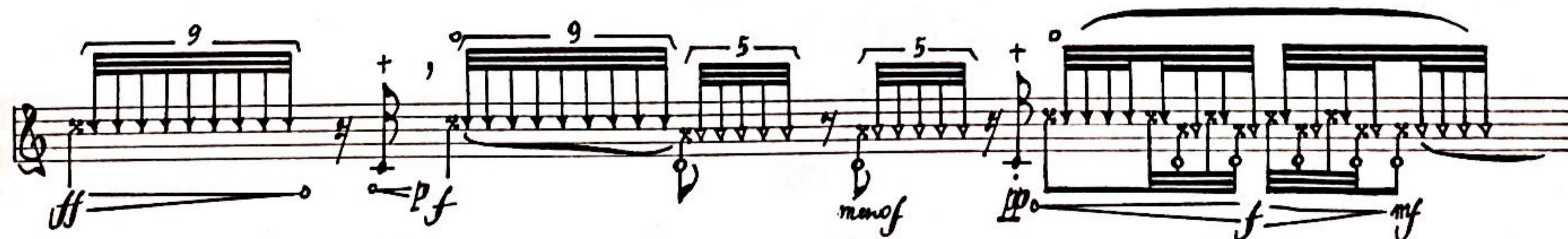
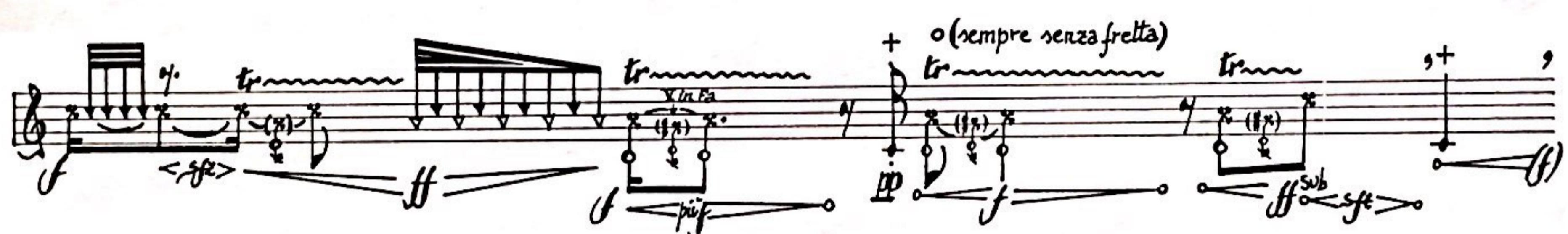
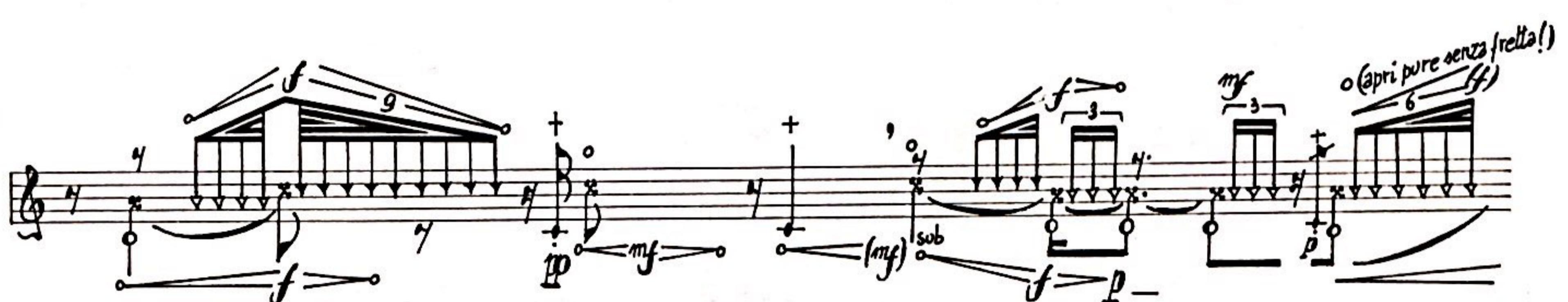
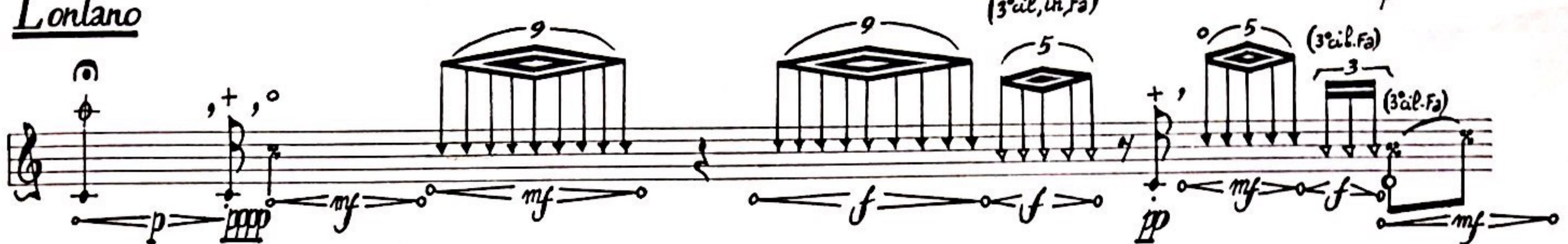
dividere ...

... il Padiglione ... poco ... a ... poco ...

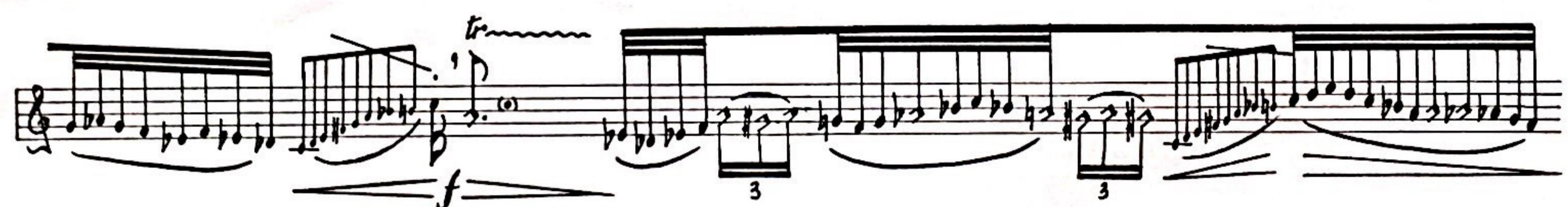
II *

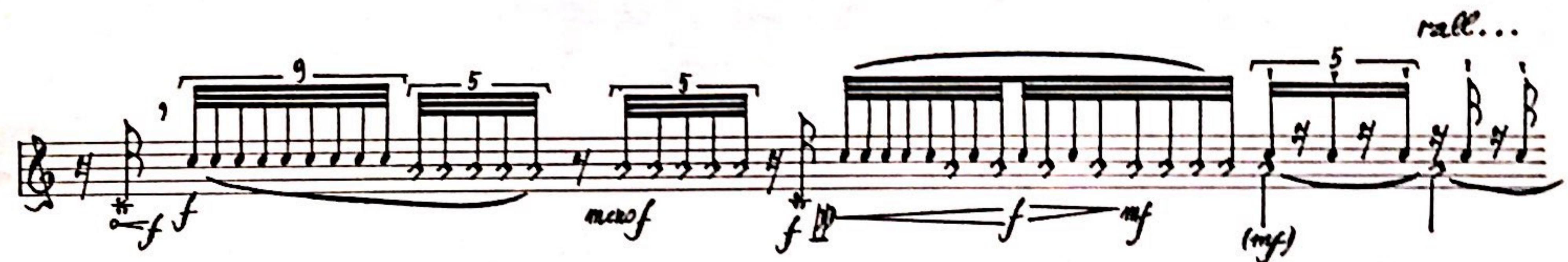
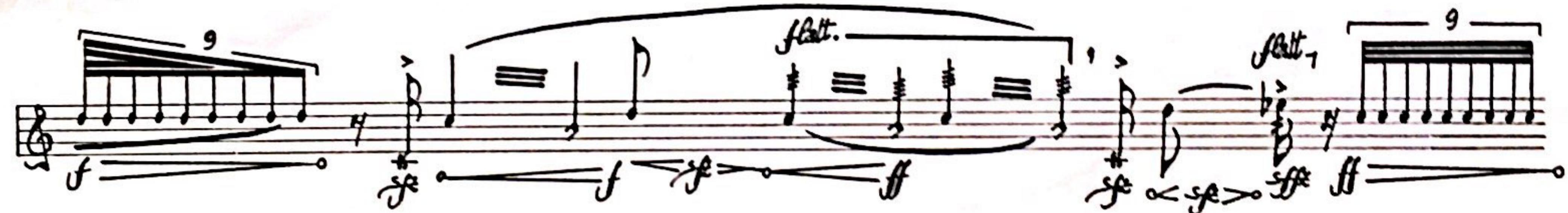
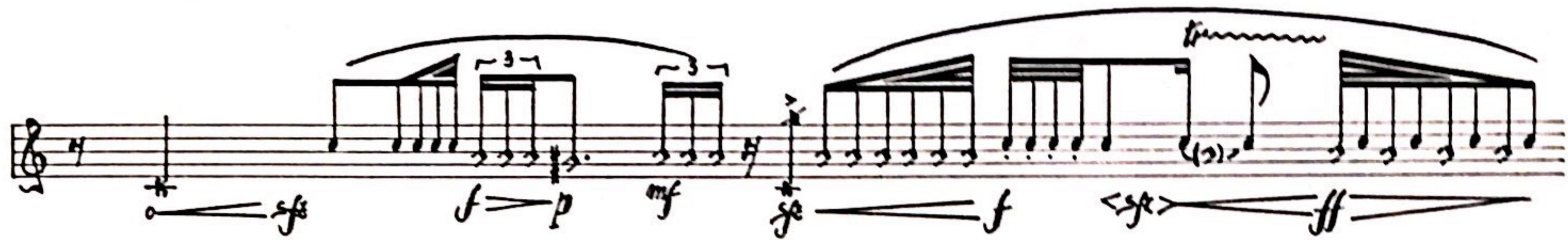
a Salvatore Sciarrino,
pittore

Lontano



* per tutta la durata di questo 2° Intermezzo
togliere la pompa del 3° cilindro (strumento in Fa).
lasciare invece la pompa dello strumento in Sib.

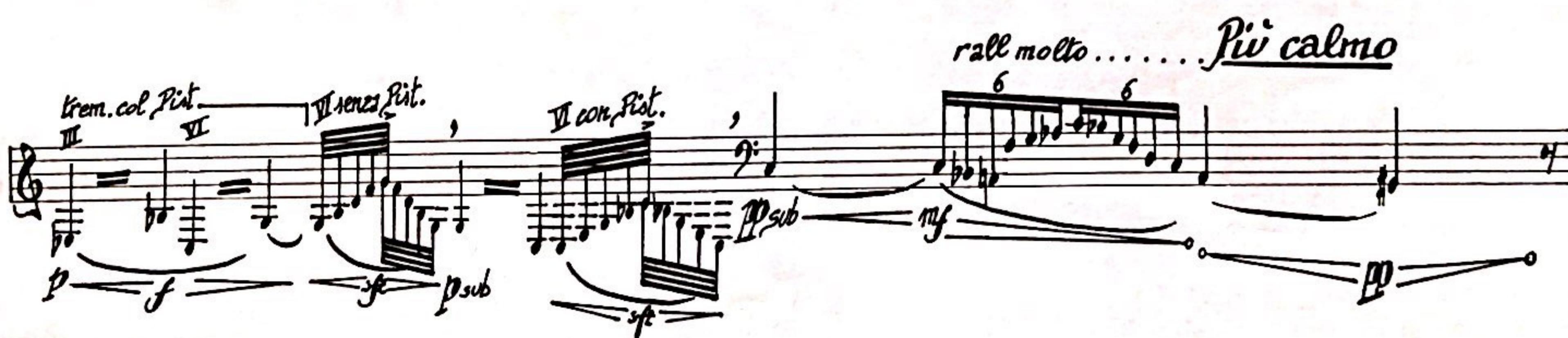
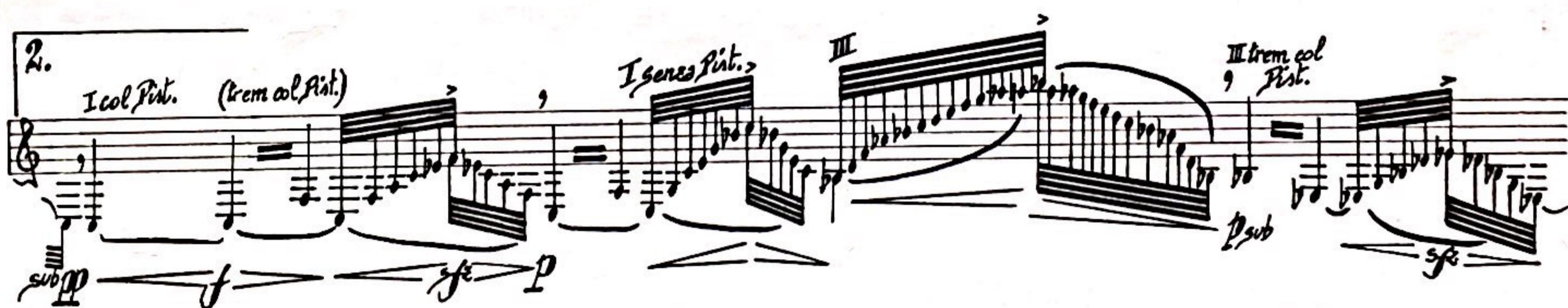
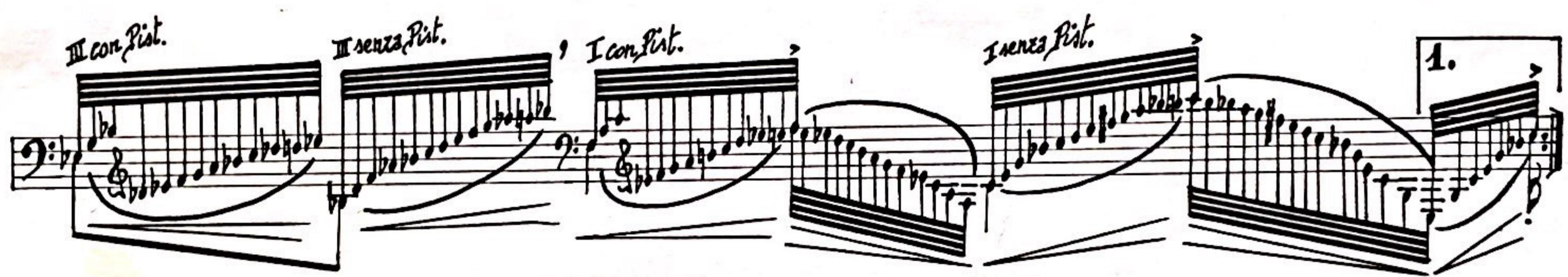
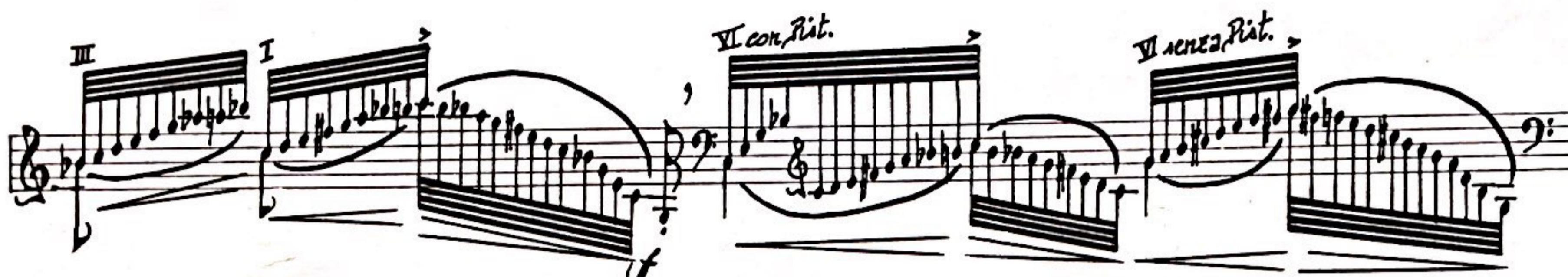
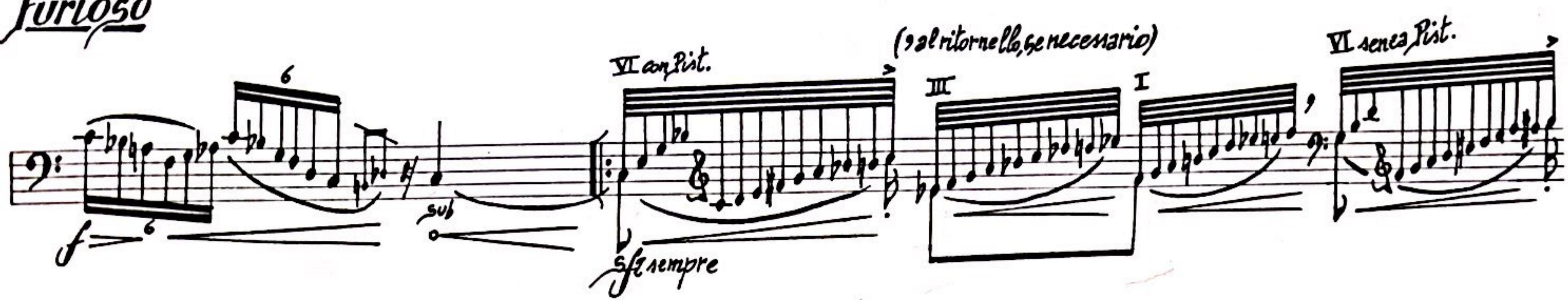




Furioso

III *

a Aurelio Samori,
video-indipendente



* ricorda di rimettere la pompa!

a tempo

rit.

molto lento.

eco

sempre più veloce

accel.

Tempo I

sf, sempre

flett.

marcat.

flett.

II

III con flett.

IV con flett.

VII con flett.

f

flett.

III senza flett.

I con flett.

flett.

I senza flett.

(solo ritornello)

1. flett

I con flett.

I con flett.

2.

flett

VI con flett.

da lento poco a poco accel.

flett

ff

rapidissimo

(flett. I con flett.)

giri strizzini flett.

(8 min ca.)

* eseguire i fletter seguiti dai puntini (flett....)
solo al ritornello.